
ALL'EX CONVENTO DI VIA SANTA CHIARA

“Città impresa” a Gorizia il festival parla del vino

Gorizia, domani, nel giorno del suo compleanno numero 1010, torna a parlare di vino. Lo fa grazie al festival delle Città impresa, l'originale manifestazione che coinvolge in questi giorni (fino a sabato prossimo) l'intero Nordest, per parlare di economia, società, lavoro e, a Gorizia, anche di vino.

L'appuntamento è alle 17.30 nell'ex convento di via Santa Chiara, divenuto di recente il quartier generale isontino dell'Università di Udine. La tavola rotonda sarà animata da produttori come, tra gli altri, Franco Fabec, Patrizia Felluga, Giovanni Puiatti e Ales Kristancic; da giornalisti (tra loro Fulvio Gon per Il Piccolo e Rossana Illy Bettini), docenti universitari (Enrico Peterlunger, dell'ateneo friulano) e anche dall'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Violino.

Ad aprire i lavori, interverrà il presidente dell'Skgz-l'Unione economica culturale slovena, che sostiene l'iniziativa, Livio Semolic. «È un'occasione per ragionare sul ruolo e l'importanza dell'enologia e



Livio Semolic (Skgz)

dell'enogastronomia – ha detto Semolic, presentando l'evento ieri mattina -. E anche per fare sì che la città possa recuperare un proprio ruolo, sia nei confronti dell'area del Collio e del Carso, compresi quei territori che oggi si estendono in Slovenia, sia nei confronti dell'interno Nordest». Il festival delle Città impresa, giunto alla quarta edizione, è organizzato da Nordesteuropa.it e, tra i suoi obiettivi, ha quello di sostenere la candidatura del Triveneto a capitale europea della cultura per il 2019. Al termine dell'incontro di domani, ci sarà una degustazione offerta dai produttori che prenderanno parte al dibattito. *(n.c.)*